



ITALIAN TRADE AGENCY
Sydney Office

AGGIORNAMENTO 30/3/2020

SITUAZIONE INTERNA

<https://www.health.gov.au/news/health-alerts/novel-coronavirus-2019-ncov-health-alert>
<https://www.health.govt.nz/our-work/diseases-and-conditions/covid-19-novel-coronavirus>

Nella Conferenza Stampa di ieri sera, il Primo Ministro Morrison ha chiesto una maggiore disciplina da parte della popolazione nel seguire le direttive sulla limitazione al movimento delle persone e sulle "distanze sociali", mirate al contenimento del contagio: la popolazione è per ora "invitata" a non uscire di casa, mentre è da oggi vietato uscire di casa in compagnia di più di una persona che non faccia parte del proprio nucleo familiare.

I numeri del contagio sono nel frattempo saliti, anche a causa di due navi da crociera che nelle scorse settimane hanno approdato a Sydney e Melbourne sfuggendo ai controlli di quarantena imposti ai passeggeri:

AUSTRALIA: 4,093 casi, di cui 1.918 solo nel NSW, una media di +200 casi al giorno nell'ultima settimana. I decessi ad oggi sono 16.

NUOVA ZELANDA: 589 casi di contagio, con un primo decesso.

Tutti i servizi commerciali non essenziali restano chiusi fino a nuove disposizioni.

In Australia si attende il probabile annuncio del totale lockdown, entro questa settimana.

In Nuova Zelanda, il lock down è già in atto.

MOVIMENTI PERSONE E MERCI

Solo Qatar Airways resta pienamente operativa per i collegamenti con l'Italia: sulla base di un recente accordo con le Ambasciate UE a Canberra, la Qatar ha momentaneamente aumentato il numero dei voli per l'Europa e la capienza degli aeromobili, con sconto del 10% sulla biglietteria. I Consolati di tutti i Paesi europei lavorano per il rimpatrio dei connazionali con visto di lavoro/studio temporaneo, a fronte della chiusura degli esercizi commerciali "non necessari" e della perdita di posti di lavoro. In generale cmq, le possibilità di rientro dall'Australia verso l'Italia o l'Europa potrebbero assottigliarsi, anche per le decisioni degli Stati limitrofi di impedire i transiti di qualunque tipo.

Le frontiere restano chiuse, ed i cittadini e residenti in rientro in Australia vengono scortati in hotel requisiti ed adibiti a quarantena. Anche gli spostamenti interni tra gli stati federali del Commonwealth Australia diventano sempre più difficili a causa di inasprimenti e chiusura dei "confini" del Western e del South Australia.

I movimenti delle merci non sono bloccati ma stanno subendo evidenti rallentamenti, a causa della scarsita' del personale di frontiera, delle misure di contenimento/ispezione imposte ai container in arrivo, degli ostacoli ai successivi trasporti via terra.